

Deliberazione della Giunta Regionale 20 novembre 2023, n. 48-7761

Decreto legge 124/2023. Approvazione dello schema di "Accordo per la Coesione" da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.



Seduta N° 407

Adunanza 20 NOVEMBRE 2023

Il giorno 20 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 15:20 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO - Fabrizio RICCA - Andrea TRONZANO

DGR 48-7761/2023/XI

OGGETTO:

Decreto legge 124/2023. Approvazione dello schema di "Accordo per la Coesione" da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

A relazione di: (Tronzano), Carosso

Premesso che:

il Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare all'articolo 7, commi 26 e 27, attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, di seguito FAS, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42", in particolare all'articolo 4, dispone che il FAS sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in

attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

il Decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, in particolare all'articolo 1bis, al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile di cui alla risoluzione A/70/LI adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito CIPE) assuma la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (di seguito CIPESS);

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», in particolare all'articolo 1, comma 177, dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro, ed all'articolo 1, comma 178, prevede il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, con la seguente articolazione annuale: 4.000 milioni di euro per l'anno 2021, 5.000 milioni di euro annui dal 2022 al 2029 e 6.000 milioni di euro per l'anno 2030;

l'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027 nella misura massima di 15 punti;

l'informativa resa dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, manifesta la necessità di avviare, nell'ambito della programmazione della politica di coesione, un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR").

Premesso, inoltre, che il Decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese" (di seguito "Decreto-legge Sud"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 settembre 2023:

- definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

- all'articolo 1, comma 1, lettera d), prevede che gli obiettivi di sviluppo da perseguire, attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, vengono individuati in Accordi per la coesione;

- all'articolo 1, comma 1, lettera e), sancisce, tra l'altro, che con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Regione, sulla base degli accordi definiti e sottoscritti ai sensi della lettera d), delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027.

Preso atto che:

- la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Piemonte ai sensi della delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 819.569.291,23;

- la quota FSC che la Regione Piemonte intende utilizzare a copertura della quota regionale di

cofinanziamento dei Programmi europei FESR e FSE plus è pari a euro 170.000.000,00;
- la Regione Piemonte è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse in anticipazione pari a euro 132.013.666,35.

Preso atto, inoltre, che, a fronte del fatto che la concomitante attuazione, sino al 2026, di programmi di investimento nell'ambito della politica di coesione con l'utilizzo di ingenti fondi necessita di una gestione e programmazione coordinata e complementare al fine di massimizzare i risultati ed evitare sovrapposizioni, le strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- hanno effettuato una ricognizione congiuntamente con la Direzione regionale Coordinamento Politiche Fondi Europei, Turismo e Sport sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione, i cui esiti hanno consentito la redazione di una lista di interventi per la Regione Piemonte ricadenti nei seguenti ambiti: Competitività delle imprese, Energia, Cultura, Trasporti e mobilità, Riquilibrata urbana e territoriale, Sociale e salute – strutture sanitarie e sportive, Capacità amministrativa;
- hanno condiviso tale lista con i Ministeri dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, della Cultura, delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e delle Politiche sociali, delle Imprese e del Made in Italy, della Salute e del Turismo, nonché del Dipartimento per lo Sport e per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- hanno elaborato uno schema Accordo per la Coesione, finalizzato ad attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarità e addizionalità.

Preso atto, inoltre, che il suddetto schema di Accordo prevede, in particolare, che:

- l'assegnazione delle risorse, avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud;
- la realizzazione degli interventi riportati nell'elenco al medesimo allegato deve concludersi entro il 31 dicembre 2031, come da cronoprogramma e piano finanziario ad esso corredati e che tale data costituisce termine ultimo per la durata dell'accordo stesso.

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi del decreto legge 124/2023, lo schema di "Accordo per la Coesione", comprensivo dell'elenco degli interventi con i relativi cronoprogrammi e piani finanziari (con durata fino al 31 dicembre 2031), allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio, tramite una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie.

Ritenuto, inoltre, di:

- demandare al Presidente della Giunta regionale la sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzando ad apportare al relativo testo le modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie per il suo perfezionamento;
- individuare nel Direttore della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport il responsabile unico regionale dell'attuazione dell'accordo, deputato al coordinamento e della vigilanza sulla sua complessiva attuazione;
- di stabilire che la partecipazione dei rappresentanti della Regione Piemonte al Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza di cui all'articolo 4 del suddetto accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'assegnazione delle risorse previste nell'Accordo che avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- il Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021 “ Fondo Sviluppo e Coesione – Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte”;
- la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 “ Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027- Assegnazione risorse per interventi Covid 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle Regioni e Province Autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021- 2027);
- la legge n. 178 del 30 dicembre 2020 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- la Legge Regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte”;
- la DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023”.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
delibera

- di approvare, ai sensi del decreto legge 124/2023, lo schema di “Accordo per la Coesione”, comprensivo dell'elenco degli interventi con i relativi cronoprogrammi e piani finanziari (con durata fino al 31 dicembre 2031), allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio, tramite una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie;

- di demandare al Presidente della Giunta regionale la sottoscrizione del suddetto Accordo,

autorizzando ad apportare al relativo testo le modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie per il suo perfezionamento;

- di individuare nel Direttore della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport il responsabile unico regionale dell’attuazione dell’accordo, deputato al coordinamento e della vigilanza sulla sua complessiva attuazione;

- di stabilire che la partecipazione dei rappresentanti della Regione Piemonte al Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza di cui all’articolo 4 del suddetto accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;

- di dare atto che l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all’assegnazione delle risorse previste nell’Accordo che avverrà ai sensi dell’art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 come modificato dall’art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Allegato



ACCORDO PER LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE PIEMONTE

VISTA l' informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno e del 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" dell'Italia, presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato (AP) per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)5299 del 17/07/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Piemonte;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)7270 del 07/10/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Piemonte;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3 miliardi di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti";

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad

un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7 in corso di registrazione;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che dà evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti in merito alle proposte di interventi riportate negli Allegati al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatisi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a *"garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione"*;

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa" (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarietà;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione, i referenti designati dai Ministri e i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione Piemonte sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione hanno evidenziato quanto segue:

- interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) conseguite alla data del 31 dicembre 2022 per interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, approvato con delibera del CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021, dell'importo pari a euro 1.175.163.699,00;
- presenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022, di importo pari a euro 2.076.301,00;
- assenza di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022 (Allegato A.1 e A.2);
- assenza di economie riprogrammabili, maturate nell'attuazione di interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione finanziato con le risorse FSC;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Piemonte ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 819.569.291,23;

TENUTO CONTO che la dotazione previsionale del POC 2014-2020 della Regione Piemonte indicata nella Delibera CIPESS 41/2021 è pari a euro 345.170.000,00. Tale dotazione sarà adeguata, ai sensi della suddetta Delibera, secondo le procedure di cui alla delibera CIPE n. 10 del 2015, sulla base degli importi finanziari che confluiscono nei programmi complementari ai sensi dell'art. 242 del DL 34/2020 s.m.i individuati dalla Regione in accordo con il Dipartimento per le Politiche di coesione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

TENUTO CONTO che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari a euro 253.118.955,00 ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023 in corso di registrazione;

TENUTO CONTO che la Regione Piemonte non ha proceduto alla riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020 a favore dell'iniziativa SAFE;

TENUTO CONTO che la Regione Piemonte è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse pari a euro 132.013.666,35;

TENUTO CONTO che ai sensi della delibera CIPESS n. 16 del 2023, per la Regione Piemonte l'importo di euro 6.659.743,44 previsto nella cit. delibera CIPESS n. 79 del 2021 e relativo ai CUP H97H20007700005, B37H21003830006, E61B21002960005, E19H19000130006, E79J20001610004 è stato defanziato e che per le medesime risorse è prevista la riprogrammazione preservandone la destinazione territoriale;

TENUTO CONTO che nel tempo intercorso dall'istruttoria di cui alla citata delibera CIPESS n. 16 del 2023, ulteriori interventi, di cui ai codici 0627_PIE e 0628_PIE e al CUP J77H21003560007, hanno trovato analogamente finanziamento nel PNRR, per un importo pari a euro 6.590.969,00;

TENUTO CONTO che per l'importo complessivo di euro 13.250.712,44, come derivante dalla somma degli importi dei predetti interventi, la Regione ha proposto il finanziamento di 5 nuovi interventi come puntualmente riportati nell'allegato A2 al presente Accordo;

ACCERTATA l'assenza di interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione;

TENUTO CONTO che gli interventi oggetto del presente Accordo concordati tra il Governo e la Regione Piemonte ricadono nei seguenti ambiti:

- Competitività delle imprese
- Energia
- Cultura
- Trasporti e mobilità
- Riqualificazione urbana e territoriale;
- Sociale e salute – strutture sanitarie e sportive;
- Capacità amministrativa;

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità;

SENTITO il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Piemonte (di seguito "le Parti"), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali e finanziari contenuti agli atti del presente Accordo. In Allegato A2 sono riportati i nuovi interventi individuati a seguito della riprogrammazione degli interventi relativi ai CUP H97H20007700005, B37H21003830006, E61B21002960005, E19H19000130006, E79J20001610004, J77H21003560007 e ai codici 0627_PIE e 0628_PIE, per l'importo complessivo di euro 13.250.712,44, in aggiunta agli interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come rideterminata dalla Delibera CIPESS 16 del 2023, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere.

3. Nell'Allegato B1 è contenuto il piano finanziario di spesa per annualità del FSC 2021-2027 di cui all'Allegato A1, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento. In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e delle linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.
2. La tabella di cui al comma 1 del presente articolo riporta altresì, in termini di finalità, la quantificazione del cofinanziamento FSC dei Programmi Regionali europei 2021-2027.

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Cofinanziamento nuovi interventi					Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi/linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	Totale Assegnazione FSC 21-27	FSC PSC Piemonte	PNRR	Altre Risorse Ordinarie Regionali e Locali	Altre Risorse Ordinarie Nazionali	Totale Cofinanziamento con altre risorse		
Digitalizzazione	13.000.000,00		13.000.000,00						13.000.000,00	2
Competitività imprese	23.500.000,00	40.000.000,00	63.500.000,00						63.500.000,00	5
Energia		23.812.365,00	23.812.365,00						23.812.365,00	1
Ambiente e risorse naturali	1.837.822,91		1.837.822,91						1.837.822,91	14
Cultura	10.500.000,00	10.000.000,00	20.500.000,00		2.000.000,00	200.000,00		2.200.000,00	22.700.000,00	3
Trasporti e mobilità	8.250.712,44	43.406.624,00	51.657.336,44			6.481.665,41	23.255.622,15	29.737.287,56	81.394.624,00	5
Riqualificazione urbana		141.749.287,56	141.749.287,56			13.600.000,00		13.600.000,00	155.349.287,56	3
Sociale e salute		254.606.500,60	254.606.500,60	199.034,40				199.034,40	254.805.535,00	8
Istruzione e formazione	74.925.131,00		74.925.131,00						74.925.131,00	2
Capacità amministrativa		3.980.847,72	3.980.847,72						3.980.847,72	1
			-						-	
Totale Aree Tematiche	132.013.666,35	517.555.624,88	649.569.291,23	199.034,40	2.000.000,00	20.281.665,41	23.255.622,15	45.736.321,96	695.305.613,19	44
			-							
Cofinanziamento PR (ove applicabile)		170.000.000,00	170.000.000,00						170.000.000,00	
			-							
Totale Generale	132.013.666,35	687.555.624,88	819.569.291,23						865.305.613,19	

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che:

- l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 170.000.000 è destinato al cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;
- l'importo di risorse FSC 2021-2027 pari a euro 3.980.847,72 a valere sulla dotazione ordinaria - inferiore alla misura massima del 4 per cento del FSC 2021-2027 al lordo delle anticipazioni ma al netto del cofinanziamento dei Programmi Regionali europei - è destinato all'assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo.

4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo di cui all'Allegato B1 determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi)

1. E' istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito "Comitato"), che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

- i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;
- ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;
- iii. un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
- iv. un rappresentante della Regione Piemonte.

2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i predetti cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritte nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione Piemonte, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;

2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati negli Allegati A1 e A2. A tale fine, la Regione assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio -31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. La Regione Piemonte si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea di tali misure.
2. La Regione Piemonte si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060.
3. La Regione Piemonte si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZLS, ove istituite, o di interventi definanziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza le risorse rivenienti dalle eventuali ulteriori economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.
4. La Regione Piemonte si impegna a destinare le risorse FSC di cofinanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027 esclusivamente a spese di investimento.
5. Con riferimento alle linee di azione indicate nell'Allegato A1, la Regione si impegna ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione Piemonte è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.
2. I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.
3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione Piemonte ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2 del presente Accordo, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni, per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR può proporre al CIPESS l'adozione della delibera di definanziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di definanziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.
4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.
5. La Regione Piemonte e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-legge Sud.

6. La Regione Piemonte si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un Piano di comunicazione predisposto dalla Regione.

2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione Piemonte si impegna a:

- a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;
- b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, apportate anche in esito al processo di revisione del PNRR da parte della Commissione europea in corso alla data di stipula del presente Accordo, ivi inclusa l'eventuale modifica del piano finanziario dell'Accordo in esito all'assestamento delle annualità finanziarie del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027, anche in relazione all'articolo 56 del decreto legge n. 17 maggio 2022, n. 50, sono concordate tra la Regione e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e controllo di cui all'articolo 4.

2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge 30 dicembre 2020 n. 178.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.

4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo, avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giorgia Meloni

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE

Alberto Cirio

Accordo per la Coesione Governo - Regione Piemonte
Allegato A1 Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
									PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
FSCRI_RI_1232	DIREZIONE SANITÀ REGIONE PIEMONTE - VERRANNO INDIVIDUATE LE SINGOLE ASR + AZIENDA ZERO	10.SOCIALE E SALUTE	10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE		POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA MEDICINA TERRITORIALE/OSPEDALIERA	140.491.314,00	140.491.314,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_1234	DIREZIONE SANITÀ REGIONE PIEMONTE - VERRANNO INDIVIDUATE LE SINGOLE ASR + AZIENDA ZERO	10.SOCIALE E SALUTE	10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE		AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO (APPARECCHIATURE/ATTREZZATURE SANITARIE) E ARREDI	47.696.321,00	47.696.321,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_1235	DIREZIONE SANITÀ REGIONE PIEMONTE - VERRANNO INDIVIDUATE LE SINGOLE ASR	04.ENERGIA	04.01 EFFICIENZA ENERGETICA		RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLE STRUTTURE SANITARIE (CAPPOTTO, RIFACIMENTI IMPIANTI, ECT.)	23.812.365,00	23.812.365,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2027
FSCRI_RI_13	REGIONE PIEMONTE	12.CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	12.02 ASSISTENZA TECNICA		ASSISTENZA TECNICA FSC 2021 - 2027	3.980.847,72	3.980.847,72	-	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_147	REGIONE - PIEMONTE - SETTORE SPORT E TEMPO LIBERO - LA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA INDIVIDUERÀ I BENEFICIARI	10.SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		SVILUPPO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPORT MONTANI DA ATTUARSI TRAMITE BANDO	60.000.000,00	60.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2030
FSCRI_RI_174	COMUNE DI PRAGELATO	10.SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO LOCALI CENTRO DI SCI NORDICO	1.776.000,00	1.576.965,60	199.034,40	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025
FSCRI_RI_176	COMUNE DI PRAGELATO	10.SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		ADEGUAMENTO STRUTTURE PER ACCOGLIERE GLI ATLETI DISABILI	468.300,00	468.300,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025
FSCRI_RI_181	COMUNE DI PRAGELATO	10.SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		OPERE DI AVVICINAMENTO ALLE UNIVERSIADI DI TORINO 2025	300.000,00	300.000,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025
FSCRI_RI_182	REGIONE PIEMONTE - BANDO IN CORSO DI ATTIVAZIONE (APERTURA 24/8/23 - CHIUSURA 25/09/2023); SI INDIVIDUERANNO I COMUNI BENEFICIARI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		AVVISO PER GLI ANNI 2023-2025 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	34.849.287,56	31.749.287,56	3.100.000,00	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2028
FSCRI_RI_193	COMUNE DI BARDONECCHIA	10.SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		UNIVERSIADI 2025 - INTERVENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE DI SCI ALPINO, SNOWBOARD E FREESTYLE	2.773.600,00	2.773.600,00	-	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025
FSCRI_RI_201	REGIONE PIEMONTE	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO		PALAZZO CISTERNA - HUB DELLE PA LOCALI	12.000.000,00	10.000.000,00	2.000.000,00	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_25	REGIONE PIEMONTE - SOGGETTO ATTUATORE DEL BANDO - IN SEGUITO SI INDIVIDUERANNO I BENEFICIARI DEI PROGETTI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		STRATEGIE TERRITORIALI D'AREA OMOGENEA	115.500.000,00	105.000.000,00	10.500.000,00	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2029
FSCRI_RI_27	TRENITALIA S.P.A.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02 TRASPORTO FERROVIARIO		ACQUISTO TRENI PER EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE - REGIONE PIEMONTE	43.406.624,00	43.406.624,00	-	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2026
FSCRI_RI_542	REGIONE PIEMONTE	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX SEDE GIUDICI DI PACE,TORINO.	5.000.000,00	5.000.000,00	-	1_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2028
NUOVO	COMUNE DI PRAGELATO	10.SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		Realizzazione nuovo stadio del biathlon e pista da ski roll	1.300.000,00	1.300.000,00	-	1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2026
	REGIONE PIEMONTE	03.COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.01 INDUSTRIA E SERVIZI		ATTUAZIONE PIANO REGIONALE DI QUALITÀ DELL'ARIA: INCENTIVI PER RINNOVO FLOTTE DELLE IMPRESE PIEMONTESI	40.000.000,00	40.000.000,00		1_SEMESTRE_2023	2_SEMESTRE_2023	1_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2028
Totale						533.354.659,28	517.555.624,88	15.799.034,40						

Accordo per la Coesione Governo - Regione Piemonte
Allegato A2 Elenco interventi finanziati in anticipazione FSC 21-27

Area Tematica	Linea di Intervento	Cup	Titolo	Importo FSC 21-27 (anticipazione)	Note
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	B37H21003830006	Sponda sx del Po (Parco Fluviale del Po Torinese) – Area Cantababbio Mezzaluna (ex Cava Pedrale)		Intervento del valore di 3.000.000,00 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E61B21002960005	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'AREA EX DISCARICA MONTEFIBRE		Intervento del valore di 3.443.647,75 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E19H19000130006	interventi di bonifica sulla copertura del'ex palazzo municipale, mediante rimozione di manufatti contenenti amianto		Intervento del valore di 69.600,00 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	B35I18000920007	LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA IN CEMENTO-AMIANTO DEL BLOCCO LOCULI CENTRALE COLLOCATO ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI CANDELO	82.946,62	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	C99G19000100006	LAVORI DI RIFACIMENTO E BONIFICA MANTO DI COPERTURA MAGAZZINO COMUNALE VIA BERNEZZO. CODICE CUP C99G19000100006	34.702,26	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	C99G19000110006	LAVORI DI RIFACIMENTO E BONIFICA MANTO DI COPERTURA EX SCUOLA COMUNALE SAN LORENZO. CODICE C.U.P. C99G19000110006.	19.072,90	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	H17H21000940006	Realizzazione di opere per la messa in sicurezza e la bonifica di copertura contenente fibre di amianto con successivo rifacimento, all'interno del cimitero comunale del Capoluogo in Comune di Castelletto Uzzone.	21.058,96	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	G17H21001750005	Bonifica materiali contenenti amianto presso ex edificio scolastico Madonna del Popolo.	316.838,95	

05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	J79G19000060001	Interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto nel cimitero comunale	192.748,79	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	F37F18000000001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL MANTO DI COPERTURA DI EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE CON RIMOSIONE LASTRE IN FIBROCEMENTO-AMIANTO SITO IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO	67.628,93	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E79J20001610004	Piano della caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del sito ex Cava Borra, Montanaro (TO)		Intervento del valore di 102.495,69 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E69D16004710005	Rifunzionalizzazione immobile ex Mattatoio comunale di via Restano - Adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi formativi e didattici	13.422,50	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E67B15000180001	Opere di Messa in sicurezza permanente discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche in Torrente Fandaglia. Progetto definitivo aggiornato alla variante di integrazione progettuale - Ambito di Intervento 13	844.560,00	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E84H20001280004	Bonifica e sostituzione coperture cimitero del capoluogo	32.343,00	
05.Ambiente e risorse naturali	BONIFICHE	E84H20001280004	Bonifica e sostituzione coperture cimitero Frazione San Bovo	13.000,00	
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	E51B21001710005	Sviluppo modellistica idrogeologica e delle conoscenze di supporto al piano di bilancio idrico delle acque sotterranee	119.000,00	
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	H97H20007700005	Miglioramento delle condizioni idromorfologiche e contenimento Reynutria japonica nel Rio Sogna		Intervento del valore di 44.000 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J47H21003240007	Miglioramento assetto forestale e di lotta alle esotiche invasive nei Comuni di Temolino e Ovada (AL)	25.200,00	

05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J77H21003560007	INTERVENTI DI CONTENIMENTO DELLA CANNUCCIA DI PALUDE SUL RIO NIZZA NEL TRATTO COMPRESO NEI COMUNI DI AGLIANO TERME, MOASCA E CASTELNUOVO CALCEA, IN PROVINCIA DI ASTI		Intervento del valore di 16.100 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
05.Ambiente e risorse naturali	RISORSE IDRICHE	J67H21005300007	PROGETTI ESECUTIVI DI MIGLIORAMENTO FORESTALE e RICOSTITUZIONE BOSCHIVA. COMUNI DI CASTELLETTO CERVO E GIFFLENGA	55.300,00	
03.Competitività imprese	INDUSTRIA E SERVIZI	0624_PIE	Finanziamento dell'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario di cui all'art. 5 della legge regionale 16/1992 per l'a.a. 2021/2022	12.000.000,00	
03.Competitività imprese	INDUSTRIA E SERVIZI (Turis	1658_PIE	Intervento a supporto delle PMI ed enti no profit che svolgono attività ricettiva	6.000.000,00	
03.Competitività imprese	INDUSTRIA E SERVIZI (Turis	1659_PIE	Intervento a supporto delle PMI ed ent ipubblici che gestiscono impianti sciistici	1.000.000,00	
03.Competitività imprese	INDUSTRIA E SERVIZI	0622_PIE	Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura	4.500.000,00	
06.Cultura	ATTIVITA' CULTURALI	F17H21005040001	MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI - RECUPERO SPAZI IMMOBILE VINCOLATO VIA GIOLITTI 36 TORINO	5.500.000,00	
02.Digitalizzazione	TECNOLOGIE E SERVIZI DIG	J69J21013830001	Digitalizzazione e sviluppo del sistema informativo regionale	5.500.000,00	
02.Digitalizzazione	TECNOLOGIE E SERVIZI DIG	J19J21024030001	Infrastruttura ICT per gruppi di lavoro on-line e off-line	7.500.000,00	
11.Istruzione e formazione	EDUCAZIONE E FORMAZION	0625_PIE	Sostegno a progetti strategici di investimento sulla specializzazione del capitale umano, in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale - integrazione di iniziative finanziate con altri fondi. Indirizzi per la programmazione triennale in materia di offerta formativa di leFP	35.992.650,00	
11.Istruzione e formazione	EDUCAZIONE E FORMAZION	0626_PIE	Sostegno a progetti strategici di investimento sulla specializzazione del capitale umano, in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale - integrazione di iniziative finanziate con altri fondi. - Attività formative finalizzate all'occupazione	38.932.481,00	

11.Istruzione e formazione	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	0627_PIE	Sostegno a progetti strategici di investimento sulla specializzazione del capitale umano, in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale - integrazione di iniziative finanziate con altri fondi.- Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore		Intervento del valore di 5.839.000,00 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
11.Istruzione e formazione	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	0628_PIE	Sostegno a progetti strategici di investimento sulla specializzazione del capitale umano, in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale - integrazione di iniziative finanziate con altri fondi. - Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore		Intervento del valore di 735.869,00 stralciato in quanto già finanziato dal PNRR
07.TRASPORTI E MOBILITÀ	TRASPORTO STRADALE	J71B20000060001	S.P. N. 92 di Castiglione. Costruzione Nuovo Ponte sul fiume PO al km 1+450 nei comuni di Castiglione Torinese e Settimo Torinese.	2.000.000,00	Nuovo inserimento
07.TRASPORTI E MOBILITÀ	TRASPORTO STRADALE	J41B19000280001	SP 31 bis del Monferrato dal km 8 + 700 al km 10 + 332. Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel e adeguamento della strada	3.050.712,44	Nuovo inserimento
07.TRASPORTI E MOBILITÀ	TRASPORTO STRADALE	I81B20000070001	SP 159 – Tratta Benevagienna – Monchiero. Ponte Mulino di Monchiero sul fiume Tanaro al km 8+200 - Lavori di ricostruzione.	2.000.000,00	Nuovo inserimento
07.TRASPORTI E MOBILITÀ	TRASPORTO STRADALE	J47H20000060003	S.P. 27 "Castello D'Annone – Nizza Monferrato" - Interventi urgenti di messa in sicurezza del ponte sul fiume Tanaro al km 1+100 nel Comune di Rocchetta Tanaro.	1.200.000,00	Nuovo inserimento
06.Cultura	PATRIMONIO E PAESAGGIO	B88D23000020006	Restauro e riqualificazione dell'Ospedaletto Antoniano nella precettoria di Sant'antonio di Ranverso	5.000.000,00	Nuovo inserimento

132.013.666,35

Accordo per la Coesione Governo - Regione Piemonte
Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria)

ID	AMMINISTRAZIONE	AREATEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
FSCRI_RI_1232	DIREZIONE SANITÀ REGIONE PIEMONTE - VERRANNO INDIVIDUATE LE SINGOLE ASR + AZIENDA ZERO	10.SOCIALE E SALUTE	10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE		POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA MEDICINA TERRITORIALE/OSPEDALIERA	140.491.314,00	140.491.314,00	-	0,00	10.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	30.491.314,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_1234	DIREZIONE SANITÀ REGIONE PIEMONTE - VERRANNO INDIVIDUATE LE SINGOLE ASR + AZIENDA ZERO	10.SOCIALE E SALUTE	10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE		AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO (APPARECCHIATURE/ATTREZZATURE SANITARIE) E ARREDI	47.696.321,00	47.696.321,00	-	0,00	8.000.000,00	10.000.000,00	15.000.000,00	14.696.321,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_1235	DIREZIONE SANITÀ REGIONE PIEMONTE - VERRANNO INDIVIDUATE LE SINGOLE ASR	04.ENERGIA	04.01 EFFICIENZA ENERGETICA		RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLE STRUTTURE SANITARIE (CAPPOTTO, RIFACIMENTI IMPIANTI, ECT.)	23.812.365,00	23.812.365,00	-	0,00	0,00	5.000.000,00	8.000.000,00	10.812.365,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_13	REGIONE PIEMONTE	12.CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	12.02 ASSISTENZA TECNICA		ASSISTENZA TECNICA FSC 2021 - 2027	3.980.847,72	3.980.847,72	-	0,00	400.000,00	800.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	680.847,72	0,00	0,00
FSCRI_RI_147	REGIONE - PIEMONTE - SETTORE SPORT E TEMPO LIBERO - LA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA INDIVIDUERÀ I BENEFICIARI	10.SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		SVILUPPO, VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPORT MONTANI DA ATTUARSI TRAMITE BANDO	60.000.000,00	60.000.000,00		0,00	0,00	6.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	6.000.000,00	0,00
FSCRI_RI_174	COMUNE DI PRAGELATO	10.SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO LOCALI CENTRO DI SCI NORDICO	1.776.000,00	1.576.965,60	199.034,40	0,00	788.482,80	788.482,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_176	COMUNE DI PRAGELATO	10.SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		ADEGUAMENTO STRUTTURE PER ACCOGLIERE GLI ATLETI DISABILI	468.300,00	468.300,00	-	0,00	46.830,00	421.470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_181	COMUNE DI PRAGELATO	10.SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		OPERE DI AVVICINAMENTO ALLE UNIVERSIADI DI TORINO 2025	300.000,00	300.000,00	-	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_182	REGIONE PIEMONTE - BANDO IN CORSO DI ATTIVAZIONE (APERTURA 24/8/23 - CHIUSURA 25/09/2023); SI INDIVIDUERANNO I COMUNI BENEFICIARI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		AVVISO PER GLI ANNI 2023-2025 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	34.849.287,56	31.749.287,56	3.100.000,00	0,00	2.000.000,00	6.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	5.749.287,56	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_193	COMUNE DI BARDONECCHIA	10.SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		UNIVERSIADI 2025 - INTERVENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE DI SCI ALPINO, SNOWBOARD E FREESTYLE	2.773.600,00	2.773.600,00	-	0,00	200.000,00	2.500.000,00	73.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_201	REGIONE PIEMONTE	06.CULTURA	06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO		PALAZZO CISTERNA – HUB DELLE PA LOCALI	12.000.000,00	10.000.000,00	2.000.000,00	0,00	500.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_25	REGIONE PIEMONTE - SOGGETTO ATTUATORE DEL BANDO - IN SEGUITO SI INDIVIDUERANNO I BENEFICIARI DEI PROGETTI	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		STRATEGIE TERRITORIALI D'AREA OMOGENEA	115.500.000,00	105.000.000,00	10.500.000,00	0,00	0,00	10.500.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	30.000.000,00	14.500.000,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_27	TRENITALIA S.P.A.	07.TRASPORTI E MOBILITÀ	07.02 TRASPORTO FERROVIARIO		ACQUISTO TRENI PER EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE - REGIONE PIEMONTE	43.406.624,00	43.406.624,00	-	0,00	13.021.987,20	28.214.305,60	2.170.331,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FSCRI_RI_542	REGIONE PIEMONTE	08.RIQUALIFICAZIONE URBANA	08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI		RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX SEDE GIUDICI DI PACE,TORINO.	5.000.000,00	5.000.000,00	-	0,00	0,00	500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
NUOVO	COMUNE DI PRAGELATO	10.SOCIALE E SALUTE	10.01 STRUTTURE SOCIALI		Realizzazione nuovo stadio del biathlon e pista da ski roll	1.300.000,00	1.300.000,00			130.000,00	650.000,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	REGIONE PIEMONTE	03.COMPETITIVITÀ IMPRESE	03.01 INDUSTRIA E SERVIZI		ATTUAZIONE PIANO REGIONALE DI QUALITÀ DELL'ARIA: INCENTIVI PER RINNOVO FLOTTE DELLE IMPRESE PIEMONTESI	40.000.000,00	40.000.000,00		0,00	0,00	8.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale						533.354.659,28	517.555.624,88	15.799.034,40	-	35.387.300,00	105.874.258,40	113.463.931,20	113.208.686,00	83.949.287,56	59.672.161,72	6.000.000,00	-